

## Villa San Giovanni, ordinanza della facente funzione

# Sospesa fino al 31 ottobre l'installazione dell'antenna

## L'amministrazione ha incontrato i comitati

**Giusy Caminiti**

### VILLA SAN GIOVANNI

Arriva dopo una mattinata convulsa (prima il sit-in di protesta organizzato dal centro sociale Nuvola Rossa; poi l'incontro dei comitati "NoAntenne-SiSalute" e del "CoSaVi" e dei cittadini con l'amministrazione) l'ordinanza sindacale con cui la facente funzioni Maria Grazia Richichi ordina la sospensione dell'installazione dell'impianto radio base WindTre vicino al cimitero (località Trapezio) «sino al compimento degli accertamenti e comunque sino al 31 ottobre in attesa dei riscontri di Arpacal e Asp».

Un film già visto, anche per le motivazioni che hanno portato la Richichi all'adozione del provvedimento: un residente della zona, infatti, è portatore di una valvola aortica con impianto meccanico e non può essere esposto a onde o impianti elettromagnetici ed è stato segnalato il 9 settembre scorso che «l'installazione

dell'impianto potrebbe interferire con lo stato di salute del cittadino».

Trattandosi di «situazione eccezionale e imprevedibile, potenziale fonte di grave pericolo alla salute del cittadino», confortata dalla giurisprudenza la Richichi ha adottato un provvedimento prudenziale, ordinando la sospensione in attesa di acquisire i pareri dovuti e verificare la fondatezza del possibile pericolo denunciato.

Il 13 febbraio 2020 quando la Richichi adottava lo stesso tipo di ordinanza fino al 31 marzo per l'installazione della radio base a via Piria, a Ferrito, a seguito della richiesta avanzata da una residente proprio nell'immobile antistante il palazzo sul cui ter-

razzo le antenne dovrebbero essere installate. Anche allora tutti in strada la mattina del 13 febbraio per bloccare quella stazione base e a settembre la parola fine a quella vicenda con una sentenza del Tar. Nel frattempo, il consiglio comunale si è dotato di un nuovo regolamento per l'installazione delle stazioni radio base, ma nulla ha previsto rispetto al 5G.

Anche adesso, per l'antenna del cimitero, si leva alta la protesta: gli uffici hanno dato parere positivo all'installazione e questo stop è chiaramente solo momentaneo per capire se e quali implicazioni l'antenna 5G potrà avere nel caso concreto del residente con impianto meccanico.

Ma a Villa si chiede di più: il completamento del catasto degli impianti e del nuovo piano di localizzazione delle stazioni radio. Solo dopo, la commissione di valutazione potrà esprimere pareri adeguati su nuove localizzazioni e mantenimento di quelle già esistenti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**L'ex sindaco  
Antonio Messina  
portavoce  
del comitato  
"No antenne  
si salute"**